



Originale

COMUNE DI GIVOLETTO

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 10

OGGETTO:

INSEDIAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE - GIURAMENTO DEL SINDACO

L'anno duemilaventisei addì otto del mese di giugno alle ore ventuno e minuti zero nella sala delle adunanze consiliari del Palazzo Comunale, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente
1. BERTONI VALERIO	Sindaco	Sì
2. MULATERO AZZURRA	Consigliere	Sì
3. JANNI DAVIDE	Assessore	Sì
4. BERNARDI ALESSANDRO	Assessore	Sì
5. ISOLATO DANIELA	Assessore	Sì
6. FABBRO MARCO	Assessore	Sì
7. ONESTO DESI	Consigliere	Sì
8. FISSORE FEDERICO	Consigliere	Sì
9. TARRICONE MARIA	Consigliere	Sì
10. BERTOLDO ELIANA	Consigliere	Sì
11. TIDU MASSIMO	Consigliere	Sì
12. DA SOLLER WALTER	Consigliere	Sì
13. MAGGIO MARCO	Consigliere	Sì
	Totale Presenti	13
	Totale Assenti	0

Si dà atto che le presenze sopra riportate si riferiscono all'orario di apertura della seduta.

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale dr.ssa Giuseppa Di Raimondo.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la precedente odierna deliberazione n. 9/2026, con la quale, in relazione al disposto dell'art. 41 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si è dato corso alla convalida della elezione del Sindaco e dei Consiglieri eletti a seguito delle votazioni dei giorni 24 e 25 maggio 2026;

Visto che, in relazione al disposto dell'art. 50, comma 11, del citato D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

«Il Sindaco e il presidente della provincia prestano davanti al consiglio, nella seduta di insediamento, il giuramento di osservare lealmente la costituzione italiana.»,

Vista la circolare del Ministero dell'Interno Direzione Centrale delle Autonomie in data 30 giugno 1999, n. 3, che testualmente recita:

«Giuramento del sindaco.

Vengono prospettati a questo Ministero numerosi quesiti in ordine allo svolgimento delle funzioni di ufficiale di governo per i sindaci neoeletti nella recente tornata elettorale. Da un più approfondito esame, rispetto a quello effettuato in occasione dell'entrata in vigore della legge 15 maggio 1997, n. 127, e reso noto con la circolare n. 9/97 del 31 maggio 1997, appare più conforme allo spirito della normativa sopracitata ritenere che i sindaci neoeletti assumano, dopo la proclamazione, tutte le funzioni, ivi comprese quelle di ufficiale di governo. Come è noto, infatti, già la legge n. 81 del 1993 sulla elezione diretta del sindaco e del presidente della provincia aveva previsto che il sindaco, sin dal momento della sua proclamazione, doveva procedere alla nomina della giunta iniziando, quindi, a svolgere funzioni di particolare rilievo nell'ambito dell'amministrazione comunale. La legge n. 127 del 1997 ha poi modificato la disciplina sul giuramento prevedendo che lo stesso vada prestato dinanzi al Consiglio, e non più alla presenza del prefetto secondo la formula dettata dal T.U. n. 3 del 10 gennaio 1957. Pertanto non vi è più ragione di collegare al giuramento l'assunzione della carica, così come era invece richiesto dalla previgente normativa. Non vi è più quindi il preesistente collegamento tra l'assunzione da parte del sindaco delle funzioni di ufficiale del Governo e il giuramento reso di fronte al Prefetto, che rappresenta il Governo. Il giuramento del sindaco - già nel pieno dei suoi poteri e funzioni - dinanzi al Consiglio comunale va considerato come adempimento solenne, che individua nel rispetto alla Costituzione il parametro fondamentale dell'azione dell'organo di vertice dell'amministrazione. Non può condizionare l'esercizio delle funzioni inerenti alla carica, che possono essere tutte legittimamente svolte sin dalla data della proclamazione.»

Udito l'intervento del Signor Sindaco, il quale si allega al presente verbale, quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

I L S I N D A C O

Alzatosi in piedi per prestare il detto giuramento, pronuncia a voce chiara ed intellegibile, la seguente formula:

«GIURO DI OSSERVARE LEALMENTE LA COSTITUZIONE ITALIANA»

Il Consiglio, unanime, ne prende atto.

Si dà atto che sul presente provvedimento non occorrono i relativi pareri, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, trattandosi di mero atto di indirizzo politico.

Copia del presente atto viene trasmesso per conoscenza alla Prefettura di Torino, Ufficio Territoriale di Governo.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO

Firmato Digitalmente
Valerio Bertoni

IL SEGRETARIO COMUNALE

Firmato Digitalmente
Dr.ssa Giuseppa Di Raimondo